



CONSIGLIO COMUNALE VERBALE DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL 19 DICEMBRE 2022

Presenti

1	Andali Marianna	
2	Boffa Di Pietro Prisca	
3	Cattelan Sacha	
4	Derada Tania	
5	Gaberell Tania	
6	Guarnieri Marzia	assente
7	Guggiari Georgia	
8	Luttrop Andrea	assente
9	Mäusli Theo	
10	Massaro Valentina	
11	Memeo Giulia	assente
12	Merlini Enrico	
13	Merlini Tommaso	
14	Milesi Franco	
15	Milesi Giorgia	
16	Morotti Chiara	assente
17	Nava Roger	
18	Pucci Davide	
19	Ricigliano Daniel	
20	Rossi Nadia	
21	Santoro Francesco	
22	Scarpitta Bonù Erika	
23	Seitz Monika	
24	Spada Adriano	assente
25	Verda Emanuele	

Sono presenti 20 consiglieri su 25.

Per il Municipio sono presenti:

1	Morotti Thierry	
2	Bernasconi Andrea	
3	Baroni Sergio	assente
4	Cavagna Patrizia	
5	Negri Pierluigi	assente
6	Rusca Gianfranco	
7	Seitz Giancarlo	



Cattelan Sacha, presidente:

Informa che la consigliera Marianna Andali ha comunicato di aver trasferito il suo domicilio in altro comune e che dovrà quindi lasciare la carica di consigliera comunale. Può comunque rimanere in carica fino alla prossima seduta del 27 febbraio, quando è previsto il subingresso del primo subentrante Kevin Pagnoncini che ha confermato di accettare l'entrata in carica.

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta straordinaria del Consiglio comunale del 17 ottobre 2022
2. OMISSIS
3. OMISSIS
4. OMISSIS
5. OMISSIS
6. MM 988/2022 accompagnante il piano finanziario del Comune per il periodo 2022-2028
7. MM 989/2022 accompagnante i conti preventivi del comune per l'anno 2023
8. Mozioni e interpellanze

Cattelan Sacha, presidente:

Mette in votazione l'ordine del giorno.

Il Consiglio comunale risolve:

L'ordine del giorno è approvato come proposto con 20 voti favorevoli 0, contrari, 0 astenuti.

Trattanda no 1

Approvazione del verbale della seduta straordinaria del Consiglio comunale del 17.10.2022

Cattelan Sacha, presidente:

Mette in discussione l'ordine del giorno.

Verda Emanuele:

Chiede se sia possibile che il verbale venga redatto e messo a disposizione dei consiglieri entro 10 giorni dopo la seduta, in modo che ci si possa ancora ricordare degli interventi effettuati.

Il Consiglio comunale risolve:

Il verbale della seduta del 17 ottobre 2022 è approvato con 20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Trattanda no 2:

OMISSIS

Trattanda no 3:

OMISSIS

Trattanda no 4:

OMISSIS

Trattanda no 5:

OMISSIS

**Trattanda no 6:****MM 988/2022 accompagnante il piano finanziario del Comune per il periodo 2022-2028**Cattelan Sacha, presidente:

Ricorda che a norma dell'art. 152 della Legge organica comunale "Il municipio sottopone il piano finanziario per informazione e discussione al legislativo comunale con messaggio municipale". Il piano finanziario non va quindi votato.

Viene letto il rapporto della Commissione della gestione.

Morotti Thierry, sindaco:

Per il municipio il piano finanziario è stato un esercizio importante con una pianificazione su una durata più lunga fino al 2028 rispetto agli abituali 4 anni. Siamo coscienti delle incertezze del momento e di alcuni dati che sono sicuramente aleatori. La previsione oltre i quattro anni può sicuramente aiutare sia il municipio che la commissione della gestione del consiglio comunale, soprattutto per la sostenibilità del piano delle opere, in particolare delle 2 importanti opere che graveranno sul comune, ossia l'ampliamento della scuola dell'infanzia e il rinnovo del centro scolastico. Il piano finanziario ha una visione macroeconomica. È stato allestito negli scorsi mesi di maggio e giugno mentre il preventivo 2023 è stato redatto nel mese di ottobre. Sono pochi mesi di differenza ma taluni fattori si sono modificati come i tassi di interesse e i costi dell'energia. Il piano finanziario è un documento di riferimento per la conduzione da parte del municipio. Se dovessimo effettivamente portare a termine tutte le opere previste di 27-30 milioni di fr. entro il 2028 arriveremmo comunque ancora con un capitale proprio di 6,7 – 7 mio fr. Non dobbiamo però abbassare il livello di guardia sulla gestione corrente. Anche il municipio della nuova legislatura dovrà proseguire su questa linea e disporrà già di un documento di riferimento per la sua politica finanziaria.

Verda Emanuele:

Si attendeva un intervento dei rappresentanti del PLR, visto che è il gruppo che è sempre attento all'aspetto economico, non solo a livello comunale ma anche cantonale. Il sindaco ha parlato di un documento di conduzione. A suo avviso è una fotografia della situazione finanziaria prospettata sui prossimi sei anni ipotizzando scenari che sono perfettamente esogeni, ad esempio secondo un'evoluzione determinata del gettito fiscale. Manca invece, e continua a ripeterlo, l'intervento di risparmio sulla spesa pubblica. Si parla di fattori positivi come la tenuta del gettito fiscale, la successione di 2 milioni che permette di migliorare la nostra situazione finanziaria, l'introduzione del nuovo piano contabile, ma si tratta di fattori non strutturali. Il piano finanziario dovrebbe essere l'occasione per esprimere una politica finanziaria e non unicamente una fotografia proiettata negli anni a venire. Sembra sempre che si voglia arrivare al pareggio di bilancio confidando nelle entrate fiscali. Verosimilmente il gettito delle persone giuridiche sarà ridotto in futuro. I costi dei rifiuti sono riversati completamente sui cittadini. Vorrebbe invece trovare nel piano finanziario quegli elementi che permettono di incidere ad esempio sulla capacità di autofinanziamento che è stata definita debole, per diminuire il debito pro capite pubblico che è stato definito alto, per diminuire la quota di indebitamento lordo. Non vede questi elementi nel documento, che non trova la sua approvazione anche se non viene messo in votazione. A suo avviso è un'occasione persa per mettere mano alle finanze comunali. Di fatto nei prossimi sei anni ci occuperemo unicamente di due stabili: il centro scolastico e la scuola dell'infanzia. Se poi alcuni fattori peggioreranno si chiede cosa potrà fare il comune dopo il 2028 nell'ambito delle opere pubbliche. Come già detto mancano investimenti strutturali che potrebbero portare anche a un miglioramento finanziario e non vi è alcun riferimento alla pianificazione del territorio che pure può avere ripercussioni sulle finanze comunali.

Morotti Thierry, sindaco:



Osserva che il piano finanziario è stato allestito in collaborazione con il consulente della Interfida SA Angelo Bianchi che da anni segue il nostro comune e che quindi conosce molto bene. Ritiene che il piano sia stato allestito in modo corretto. L'obiettivo del municipio è quello di trovare un equilibrio finanziario. È chiaro che se nei prossimi anni ci saranno delle perdite si dovrà intervenire con ulteriori misure. Al momento attuale se si dovesse intervenire sulla gestione corrente occorre ridurre i servizi offerti. Sappiamo tutti che 1/3 della spesa comunale è vincolata da impegni verso il cantone o altri enti, e un'altra parte importante riguarda le spese del personale. Rimane un terzo sul quale si può intervenire e sul quale il municipio effettua costanti controlli. Ogni nuova spesa viene poi attentamente ponderata.

Verda Emanuele:

E' dell'avviso che il professionista fornisce determinati dati e proiezioni ma è la politica che deve decidere sugli indirizzi finanziari del comune. Quello che gli sembra di capire dalle parole del sindaco e che comunque per il municipio non ci sia un margine di manovra. Ma ritornerà in futuro su questo tema.

Nava Roger:

Il consigliere Verda non è la prima volta che si esprime in questi termini sulle finanze del comune. Concorda sul fatto che il piano finanziario non deve essere unicamente una presentazione contabile e finanziaria ma deve essere anche l'espressione politica del municipio. Tuttavia si mette anche nei panni del municipio che si trova confrontato con una situazione particolare dopo un periodo di pandemia che ha stravolto le indicazioni contabili. Ora siamo confrontati con la crisi energetica che comporta l'aumento di costi diretti, ad esempio per l'elettricità sia per il comune che per gli enti per i quali il comune partecipa finanziariamente. L'obiettivo di arrivare nelle 2028 con un pareggio d'esercizio gli sembra già un risultato positivo. L'obiettivo di aumentare il gettito fiscale è lodevole ma occorre considerare che è un obiettivo che tutti i comuni si pongono. Sarebbe meglio poter avere maggiori margini di manovra ma in momenti di ristrettezza non si può inventare chissà cosa. È da anni che il municipio cerca di limare i costi correnti. Fa notare inoltre che il municipio è anche limitato dalle disposizioni dei regolamenti vigenti. Ad esempio per il personale, con il regolamento votato non molto tempo fa dal consiglio comunale, si prevedono determinati aumenti annuali dei salari.

Seitz Giancarlo:

Osserva che il cantone dovrà raggiungere entro il 2025 il pareggio d'esercizio. C'è il rischio che per raggiungere questo obiettivo il cantone si rifaccia nuovamente sui comuni, riversando su di loro compiti e oneri. I comuni dovranno quindi stare molto attenti sotto questo aspetto. La Banca Nazionale ha versato al cantone negli ultimi 5 anni 592 milioni, che a suo avviso andavano accantonati quale riserva per affrontare le ristrettezze finanziarie. Il riversamento della Banca Nazionale non sarà possibile nei prossimi anni. Pertanto vi è un grosso introito che viene a mancare e al quale il cantone dovrà sopperire. Andiamo quindi incontro ad anni difficili.

Rossi Nadia:

Ha sentito spesso il consigliere Verda affermare che il comune non fa abbastanza per attirare nuove aziende ma si chiede cosa può proporre il consiglio comunale per migliorare questa attrattiva. Potrebbe essere il moltiplicatore d'imposta ma nella situazione attuale non vede come si possa ridurlo. E' probabile che nei prossimi anni bisogna adeguarlo verso l'alto.

Nava Roger:

La commissione della gestione nel rapporto sui conti preventivi informa che il municipio dovrebbe dare indicazioni a breve sui possibili maggiori costi per l'ampliamento della scuola dell'infanzia. Chiede se ci sono già aggiornamenti in merito che potrebbero incidere sugli investimenti futuri del Comune.

Bernasconi Andrea, vice sindaco:



Informa che l'ampliamento della scuola dell'infanzia ha subito delle variazioni di progetto, in particolare il parco giochi, seguendo le desiderate dell'istituto scolastico ma anche per una diversa attribuzione degli spazi interni dello stabile. Nel contempo i costi di costruzione sono aumentati dal momento in cui è stato approvato il credito di circa il 20%, soprattutto a causa della pandemia e della crescita dei costi dell'energia. Il municipio intende informare al più presto la commissione della gestione con l'aggiornamento dei costi e la richiesta di un credito supplementare. Tuttavia per avere dei dati più attendibili si è deciso di attendere di essere in possesso di almeno il 70% delle offerte. In questo modo si potrà avere una previsione dei costi più reale.

Verda Emanuele:

Per rispondere agli interventi precedenti informa che alcuni comuni sono si sono dotati per esempio di un dicastero della promozione economica, il quale sviluppa delle strategie per andare a cercare aziende contattando gli uffici cantonali, come l'ufficio per il movimento economico, al quale le aziende si rivolgono per cercare indicazioni utili per la loro attività. Un secondo aspetto è quello della pianificazione che, se fatta in modo moderno, può senz'altro favorire l'insediamento di nuove attività economiche. Rispondendo al consigliere Nava fa notare che il consiglio comunale ha votato il regolamento dei dipendenti che comunque prevedeva una nuova scala salariale che andava a diminuire gli stipendi a medio / lungo termine. Invece il piano finanziario prevede 1 milione di aumento delle spese per il personale. Ogni anno si riparla della Vedeggio Servizi SA che anche per il prossimo anno prevede un esborso di 600.000. Si domanda ancora se non ci sono alternative a questo servizio.

Pucci Davide:

Si chiede se contemporaneamente all'allestimento del piano finanziario non è stato affrontato il tema di un piano di taglio delle spese. Se ci si trova in una situazione economica difficile, occorre avere il coraggio di ridurre anche i servizi. Quello che ora è ancora una scelta, nel futuro potrebbe diventare un obbligo. Anche piccole riduzioni fatte su diverse voci alla fine possono portare a una riduzione più significativa delle spese correnti.

Maesli Theo:

Concorda con chi ha detto che è il consiglio comunale che accorda i crediti e che autorizza le spese correnti. Spesso è stato il consiglio comunale a proporre nuovi servizi e nuove spese. Anche lui ha approvato proposte in tal senso che riteneva utili e necessarie. Facile poi dire che si deve ridurre le spese. E' un discorso che ha sentito per tanti anni in consiglio comunale. Gli sembrano piuttosto considerazioni a scopo elettorale. Personalmente non vede grossi margini per ridurre la spesa tenuto anche conto che comunque ci troviamo di fronte a un rincaro generale dei prezzi. Se si vogliono cambiamenti strutturali tocca al consiglio comunale proporli e approvarli.

Trattanda no 7:

MM 989/2022 accompagnante i conti preventivi del Comune per l'anno 2023

Viene letto il rapporto della commissione della gestione.

Morotti Thierry, sindaco:

Riprende a alcuni punti del rapporto della commissione della gestione. Il primo concerne le previsioni ritenute ottimistiche riguardanti l'incremento demografico del comune. Disponiamo di dati che ci inducono a questo ottimismo. A fine 2021 abbiamo registrato un aumento di 30 abitanti rispetto all'anno precedente. A novembre l'aumento è stato di 97 persone, per un totale di 127 abitanti in più. Questo è un segnale senz'altro positivo.

Verda Emanuele



E' dell'avviso che non sono gli abitanti in più a fare la differenza. Vorrebbe sapere che tipo di contribuenti arrivano nel comune per poter determinare un possibile evoluzione del gettito.

Morotti Thierry, sindaco:

Più abitanti portano indubbiamente più imposte. In altri comuni si assiste a un preoccupante calo della popolazione. Riguardo il flusso di costi con il cantone precisa che il contributo per le case anziani di 1,6 milioni non è legato alla casa per anziani di Agno, ma è un contributo versato al cantone quale partecipazione ai costi di tutte le case anziani presenti nel cantone. Il conto preventivo del comune presenta un avanzo e questo è già un dato positivo. Il municipio non parla oggi di taglio delle spese. L'obiettivo del municipio è quello dell'equilibrio finanziario e i conti preventivi vanno in questa direzione. Però cerchiamo ogni settimana di fare il controllo di ogni spesa, come abbiamo sempre ribadito. Nel preventivo 2023 abbiamo ripreso i 9 punti che la commissione della gestione ci aveva chiesto di analizzare nel dettaglio. Nel preventivo questo esercizio è stato fatto con tutte le spiegazioni del caso. È vero che le spese nel bene e nel male continuano ad aumentare, però anche i ricavi aumentano e ci aiutano a raggiungere l'equilibrio finanziario. Abbiamo avuto l'impennata dei costi energetici e un rincaro generale e questi fattori evidentemente condizionano il quadro economico generale. Per il momento non si vede l'esigenza di dover ridurre i servizi offerti alla popolazione. Infine fa notare che i contributi agli enti pubblici sono comunque aumentati ancora una volta di fr. 500'000. Se la popolazione aumenta vuol dire che comunque il comune è ancora attrattivo. I lavori alla scuola dell'infanzia miglioreranno l'offerta anche per le scuole e sono questi i servizi che le famiglie cercano.

Verda Emanuele

Non vuole ripetere quanto già esposto in merito al piano finanziario. Quanto da lui affermato era già stato detto l'anno scorso, sempre in occasione della presentazione dei conti preventivi. Contesta che i suoi interventi hanno uno scopo elettorale. La sua preoccupazione è quella della stratificazione fiscale, non quella del numero di abitanti. La consistenza del gettito fiscale, sia delle persone fisiche che di quelle giuridiche, dipende da pochi soggetti fiscali. In sostanza continuiamo a offrire strutture pubbliche a coloro che alla fine non ci ripagano con le imposte. Rinnova ancora la richiesta di verificare i costi della Vedeggio Servizi SA. Forse in questo ambito si possono veramente fare dei risparmi consistenti.

Bernasconi Andrea, vicesindaco:

A proposito della Vedeggio Servizi SA precisa che il municipio si è chinato sulla problematica dapprima con una valutazione interna da parte dei capi dicastero interessati, con opzione di servizio in outsourcing o di reintegrazione nei servizi comunali. Per poter avere dei dati complessivi e paragonabili si è però deciso di affidarsi a una consulenza esterna, che prenderà in considerazione sia i costi che le rese e l'efficienza dei servizi. Dovremmo quindi giungere a un rapporto finale che potrà essere oggetto di discussione da parte del municipio e del consiglio comunale.

Pucci Davide:

Chiede se si possono avere spiegazioni sui servizi d'appoggio.

Morotti Thierry, sindaco:

Risponde che si tratta dei costi per i trasporti, i centri diurni e i pasti a domicilio per i quali il cantone ci chiede una partecipazione alle spese.

Scarpitta Bonu Erika:

Chiede spiegazioni sulle voci "smaltimento degli scarti vegetali" e "ingombranti" che nel preventivo 2023 sono ora splittate su due conti separati, uno per la raccolta e l'altro per lo smaltimento.

Ferranti Davide, vice segretario:



Non vi è stato un cambiamento delle modalità di raccolta ma la ripartizione dei costi è richiesta dalle nuove normative per poter poi determinare la copertura dei costi tramite la tassa base e le tasse causali.

Cattelan Sacha, presidente:

Non essendoci interventi mette in votazione il MM.

Il Consiglio comunale risolve:

1. *Il conto preventivo del Comune, gestione corrente, esercizio 2023, è approvato con 19 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto.*
2. *Il Municipio è autorizzato a prelevare il fabbisogno di fr. 11'427'142 -- tramite imposta comunale. Approvato con 19 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto.*
3. *Il moltiplicatore d'imposta per l'anno 2023 è fissato all'82% con 20 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.*

Trattanda no 8

Mozioni e interpellanze

MOZIONI

Non state presentate mozioni.

INTERPELLANZE

Interpellanza del 12.12.2022 della consigliera Nadia Rossi concernente il taglio di alberi in via Sasselli

Rossi Nadia:

Legge l'interpellanza da lei sottoscritta (allegato A). Ricorda al consiglio comunale che questo appezzamento di terreno è stato oggetto di una variante denominata variante Oro, che era stata proposta e approvata in previsione dell'arrivo di un grosso contribuente che intendeva stabilirsi in questa zona. Personalmente non aveva visto di buon occhio questa variante ad hoc. Di fatto però non vi è stato alcun intervento su questo terreno. La variante comunque preservava e tutelava il parco esistente attorno alla vecchia villa. Ora visto che diverse piante sono state tagliate si chiede se questo intervento è stato autorizzato e se si prevede la sostituzione delle piante.

Morotti Thierry, sindaco:

Il taglio è stato autorizzato e reso necessario per motivi di sicurezza. Lo stesso è stato sollecitato da svariate segnalazioni da parte del vicinato, preoccupato per l'incolumità dei loro beni e della sicurezza di transito sulla Via Sasselli. Il municipio ha chiesto le relative perizie a esperti che hanno comprovato il pericolo di caduta delle piante. In data 20 luglio 2022 è stato effettuato un sopralluogo in presenza dei rappresentanti dell'Ufficio cantonale della natura e del paesaggio, dei periti, dei proprietari, del comune e della ditta incaricata dei lavori di taglio. A seguito del sopralluogo l'Ufficio natura e paesaggio ha dato la sua approvazione al taglio di una decina di piante. Nel contempo si è provveduto alla pulizia e all'eliminazione delle sterpaglie presenti. Si prevede il ripristino del parco integrando nuove piantagioni nell'ambito del restauro conservativo

della villa esistente in modo da conseguire lo scopo di protezione e valorizzazione paesaggistica sancito dal PR.

Rossi Nadia:

Chiede quando è prevista la sostituzione delle piante.

Morotti Thierry, sindaco:

Non è stato fissato un termine. Si prevede che il reimpianto venga fatto in contemporanea alla realizzazione di tutto il progetto.

Rossi Nadia

Chiede di insistere affinché la sostituzione avvenga in tempi brevi.

Derada Tania

Chiede chi si è assunto il costo del taglio.

Morotti Thierry, sindaco:

Conferma che i costi sono stati assunti dai proprietari.

Interpellanza dell'11.12.2022 della consigliera Tania Derada e cofirmatari concernente la sicurezza dell'aeroporto di Agno.

Derada Tania:

Legge l'interpellanza (allegato B).

Morotti Thierry, sindaco:

Il servizio di Falò dell'8 dicembre 2022 ha evidenziato la mancanza di controlli delle persone e delle merci in partenza dall'aeroporto con voli privati.

1. Il municipio non era al corrente né che la RSI aveva svolto questa indagine, né del suo contenuto. Il municipale Giancarlo Seitz non ha informato il municipio, né sulla situazione segnalata, né sulla sua partecipazione al servizio della RSI. Ha quindi partecipato al servizio televisivo a titolo personale.
2. Immediatamente dopo il servizio di Falò è stato interpellato il direttore dell'aeroporto Davide Pedrioli, il quale ha fatto subito pervenire una sua presa di posizione.
3. Il municipio non ha potuto discuterne se non nella seduta odierna. Il servizio televisivo ha lasciato molti interrogativi senza dare un quadro preciso delle procedure seguite.

Il direttore ha fornito risposte puntuali che il Municipio intende discutere nel gruppo di lavoro dei comuni per l'aeroporto. Questo gruppo di lavoro è composto dal sindaco di Agno, dal sindaco di Bioggio Eolo Alberti, dal vice sindaco di Muzzano Dario Poretti, dalla sig.ra Rafaella Di Iorio in rappresentanza dell'Ufficio federale dell'aviazione civile, dal capodicastero della Città di Lugano Filippo Lombardi (Municipio Lugano, capodicastero, e Davide Pedrioli (Direttore di Lugano Airport). La trattanda è già stata inserita nell'ordine del giorno della prossima seduta del gruppo di lavoro prevista a inizio 2023.

Possiamo aggiungere che il direttore dell'aeroporto sostiene che il servizio della RSI ha presentato in modo parziale le procedure di controllo e ha lasciato aperte alcune domande alle quali aveva personalmente risposto nell'intervista. Ribadisce invece che non vi sia alcuna illegalità nella gestione dei controlli. I controlli doganali a Lugano/Agno, a differenza di Samedan e come a Malpensa e nei grandi aeroporti, è fatta unicamente dall'autorità doganale che è sempre presente in aeroporto e che opera con modalità indipendenti. L'aeroporto è invece responsabile dell'accesso all'area operativa "Airside" dove si trovano gli aerei in partenza. Le autorizzazioni di accesso sono sistematicamente controllate. Il nostro municipio chiederà in ogni caso alla Città di Lugano la conferma formale che le misure in atto all'aeroporto sono conformi alle normative vigenti.



Derada Tania:

Si dichiara soddisfatto della risposta ma chiede che il municipio informi il consiglio comunale dopo il previsto incontro del gruppo di lavoro per l'aeroporto.

Verda Emanuele:

Riferisce che il gruppo di PLR della Città di Lugano ha presentato un'interpellanza molto articolata dove chiede una svariata serie di informazioni sulla gestione dell'aeroporto. Voleva chiedere se il municipio poteva raccogliere anche la risposta del municipio della città di Lugano a questa interpellanza in modo da poter essere aggiornati in merito.

Morotti Thierry, sindaco:

Risponde che il municipio darà seguito a questa richiesta.

Seitz Giancarlo, municipale:

Gli dà fastidio che ogni volta che succede qualcosa all'aeroporto si dice che si tratta dell'aeroporto di Agno. Sappiamo invece che la gestione dell'infrastruttura è assunta completamente dalla Città di Lugano. In 10 anni la società che gestiva l'aeroporto ha perso 42 mio di fr. Lui passeggia due volte al giorno lungo la stradina che costeggia l'aeroporto dove si può vedere tutto l'attività della struttura. Per caso un giorno ha incrociato il giornalista della RSI che preparava il servizio in oggetto. Hanno potuto constatare di persona che il controllo delle persone che accedono all'area di partenza è praticamente inesistente. Tre taxi sono arrivati con vetri scuri e i clienti hanno avuto accesso diretto all'area di partenza senza alcun controllo e sono salite sugli aerei. Il caso del bambino che il nonno ha portato in Israele è scaturito proprio dal fatto che è girata la voce che ad Agno i controlli delle persone in partenza non vengono fatti. In questo caso l'auto era stata lasciata nel piazzale della Migros e sono arrivate a piedi all'area di partenza in modo che non sono stati ripresi neppure dalle telecamere dell'aeroporto. E' rimasto tre giorni con il giornalista a controllare gli accessi. La sua intenzione era quella di informare il municipio al momento che gli fosse stato comunicato che il servizio sarebbe andato in onda. È stato discreto e prudente per poter fare in modo che l'informazione potesse uscire senza condizionamenti. Per questo motivo non ha informato immediatamente il municipio. Ora il municipio dispone delle informazioni necessarie per prendere posizione nei confronti della Città di Lugano.

Rossi Nadia:

A suo avviso il municipale Seitz avrebbe dovuto informare subito il municipio su fatti che potevano essere anche oggetto di denuncia.

Interpellanza dell'11 dicembre 2022 della consigliera Erika Scarpitta Bonù relativa al collegamento stradale di via Predora

Scarpitta Bonù Erika:

Legge l'interpellanza (allegato C).

Morotti Thierry, sindaco:

La realizzazione dell'ultima tratta di via Predora e dei collegamenti pedonali annessi era stata pianificata nell'ambito delle opere previste per la rete tram-treno, in particolare della nuova fermata dei Prati Maggiori. In considerazione del protrarsi della progettazione della rete-tram il municipio ha ritenuto di non poter più protrarre l'esecuzione del tratto stradale mancante di via Predora. Nei conti preventivi 2022 era stato inserito come opera in previsione lo studio del collegamento stradale di via Predora. Il municipio ha deliberato il progetto allo Studio Brugnoli e Gottardi, progetto che è in fase di ultimazione. Il piano delle opere allegato al piano finanziario 2022-2028 indica la possibile realizzazione dell'opera nel 2024-2025. Il piano delle opere allegato



al preventivo 2023 conferma questa tempistica. Il municipio intende procedere alla pubblicazione del progetto e a sottoporre la richiesta di credito al consiglio comunale nel corso del 2023. I collegamenti pedonali del comparto saranno invece progettati e realizzati in sinergia con il Cantone nell'ambito della nuova rete tram-treno, al fine di definire soluzioni condivise e che devono tener conto degli accessi alla fermata FLP e dell'attraversamento della linea.

Scarpitta Bonù Erika:

Le fa specie sentire ancora che gli interventi sono legati alla realizzazione della rete tram-treno. Si parla comunque di poter sottoporre il progetto nel 2023 e sarebbe già un buon risultato. Chiede anche se si può disporre del progetto dei collegamenti stradali allestito nel 2011.

Interpellanza dell'11.12.2022 della consigliera Erika Scarpitta Bonù relativa alla raccolta differenziata delle plastiche

Scarpitta Bonù Erika:

Legge l'interpellanza (allegato D).

Morotti Thierry, sindaco:

Il municipio ha ricevuto, in data 10 novembre 2022, un comunicato stampa mediante il quale il Consiglio di Stato informava in merito all'approvazione di due modifiche del Regolamento di applicazione dell'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (ROPSR) inerenti alla raccolta separata e al recupero delle plastiche riciclabili ad opera dei Comuni, rispettivamente al disciplinamento dell'uso di stoviglie e di plastiche monouso durante le manifestazioni e gli eventi. Nel merito delle domande poste al municipio rispondiamo che, per quanto attiene al termine del 1° giugno 2023, stabilito dal Consiglio di Stato, l'Associazione dei Comuni Ticinesi si è fatta promotrice per tutti i comuni ticinesi della richiesta al Dipartimento del territorio di poterne posticipare l'entrata in vigore a decorrere da gennaio 2024. Siamo in attesa di una risposta dal DT. Tuttavia il municipio si è subito attivato a tal proposito ed ha già incontrato l'unica ditta del Sottoceneri che si occupa della raccolta e del riciclo delle plastiche affinché, in ossequio alle disposizioni cantonali, nello specifico l'art. 13 dell'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (OPSR), siano raccolte le plastiche maggiormente riciclabili (ovvero il polipropilene (PP) e il polietilene (PE)). Per quanto attiene a un concreto aumento dei costi per tale raccolta, nonostante siamo in attesa di un'offerta, se prendiamo a titolo di confronto il Comune di Caslano che opera con questa ditta del settore, i costi da loro sostenuti si aggirano sui 7-8'000.- franchi. A Caslano la raccolta è pure comprensiva delle cosiddette "plastiche grandi volumi" (come ad es. piscine, sedie, tavolini, tutto in materiale plastico) che viene immessa in una benna compattatrice. Per il nostro Comune si è optato, verosimilmente da febbraio 2023, di attuare una fase test in cui saranno posati alcuni appositi contenitori da 800 litri presso l'Ecocentro, al fine di quantificare i reali quantitativi raccolti ed essere precisi nell'allestimento dei conti di preventivo. Ritenuto che tali plastiche seguiranno una raccolta separata possiamo stimare che i costi che ne derivano saranno proporzionalmente compensati dalla diminuzione dei costi per le raccolte RSU e ingombranti. Sottolineiamo inoltre che sul territorio del nostro comune ben 3 supermercati dispongono di aree apposite per la raccolta differenziata delle plastiche, in particolare di bottiglie e fustini di svariati tipi e dimensioni, a disposizione dei clienti e non. Approfittiamo in questa sede, per un breve commento anche sul disciplinamento dell'uso di stoviglie e plastiche in occasione di eventi e manifestazioni che è il secondo tema oggetto dell'adeguamento dei regolamenti comunali sollevato dal Consiglio di Stato. Come scritto anche dalla consigliera Scarpitta Bonù, il nostro Comune si adopera da anni a disciplinare l'uso di stoviglie durante le manifestazioni. Tuttavia il municipio ha ritenuto opportuno regolamentare nel progetto di nuovo regolamento, che verrà inviato per discussione alle Commissioni della Gestione e Petizioni prima di Natale, che tutte le manifestazioni e gli eventi che si svolgono su suolo pubblico comunale devono essere ecosostenibili. Inoltre, per qualsiasi tipo di evento pubblico sarà obbligatorio organizzare la raccolta differenziata dei rifiuti e di preferire l'impiego di bicchieri e/o stoviglie riutilizzabili oppure monouso compostabili o riciclabili.



Scarpitta Bonù Erika:

Si dichiara soddisfatta della risposta.

Interpellanza del 19.12.2022 del gruppo ViviAgno concernente il cimitero

Verda Emanuele:

Legge l'interpellanza (allegato E).

Morotti Thierry, sindaco:

Il municipio ha pubblicato a inizio dicembre l'avviso di spurgo di circa 40 tombe del settore situato nella parte alta lato sud del cimitero e di alcune tombe private che risultano abbandonate. I lavori di spurgo sono previsti nei mesi di febbraio-marzo. Nel contempo è prevista la posa di nuovi moduli per i loculi. Per quanto riguarda la manutenzione corrente e il decoro il Municipio intende procedere a interventi di miglioria nel corso del primo semestre tenendo conto anche delle segnalazioni e dei suggerimenti pervenuti, anche dalla commissione della gestione. Concordiamo con gli interpellanti sulla necessità di intervenire (con la dovuta prudenza e sensibilità) anche con i detentori di tombe che non effettuano una regolare manutenzione. Completerà la risposta nella prossima seduta.

Verda Emanuele:

Fa notare che il municipio legge il sito di Vivi Agno perché l'interpellanza è già stata pubblicata il 19 novembre mentre il municipio ha proceduto alla pubblicazione dell'avviso di spurgo a inizio dicembre. Si attende la risposta su tutti i punti sollevati nella prossima seduta.

Informazione sulla posa di pannelli solari nel nucleo di Agno e gli interventi

Morotti Thierry, sindaco:

Informa il consiglio comunale che sono giunti al municipio due preavvisi della commissione edilizia su due temi importanti.

In merito alla variante di PR per la posa pannelli fotovoltaici nel nucleo di Agno in data 13 settembre 2022 il municipio ha sottoposto alla Commissione edilizia, tramite la presidente, la richiesta di parere consultivo in merito alle eventuali condizioni vincolanti sul colore da inserire nelle Norme di attuazione del Piano regolatore per la posa di pannelli nei nuclei. La commissione si è espressa con un rapporto del 12 dicembre 2022. Il municipio terrà in considerazione il preavviso della commissione e definirà con il pianificatore la proposta di variante. La stessa dovrà essere oggetto di informazione pubblica. In seguito sarà allestito il MM che seguirà il normale iter di approvazione. La Commissione edilizia verrà nuovamente coinvolta nell'affinamento della variante.

In merito al progetto di moderazione del traffico Serocca-Cassinelle-Mondonico, in data 15.6.2022 il Municipio ha sottoposto tramite la Presidente per esame preliminare la proposta di moderazione del traffico per questi comparti. In data 12.12.2022 la commissione ha presentato il proprio preavviso al progetto. Ha inoltre aggiunto una serie di temi e proposte in parte già oggetto di studio da parte del Municipio e che la commissione auspica vengano affrontati dal municipio. Il municipio prenderà certamente in considerazione le proposte della commissione, che saranno oggetto di esame e valutazione.

Derada Tania:

Si riallaccia al tema della pannelli solari nel nucleo di Agno la cui posa è al momento vietata. L'iter proposto per permetterne la posa è piuttosto lungo e prevede diverse tappe. È un po' dispiaciuta del fatto che quando alcuni cittadini si sono rivolti al municipio hanno ricevuto la risposta che il tutto era bloccato dalla commissione edilizia, quando invece questo iter prevede almeno altre sei tappe oltre al preavviso della commissione sul colore dei pannelli. Da parte sua



vorrebbe che si potesse abbreviare questo iter. Anche la collega Scarpitta Bonù aveva suggerito di fare una variante di poco conto. I pianificatori hanno invece optato per un iter più lungo. Visto che si prevedono almeno due anni prima che le norme possano essere modificate, chiede che si possano esaminare e accettare le domande di autorizzazione che vengono presentate dai proprietari di stabili nel nucleo di Agno per non discriminarli e per promuovere i nuovi indirizzi della politica energetica. La commissione ha sentito anche l'ufficio cantonale della natura del paesaggio che si è dimostrato molto disponibile. L'ufficio vigila sulle domande di costruzione dei pannelli nei nuclei e già predispone che nuovi pannelli devono avere forme e colori che si integrano nel nucleo in modo armonioso. La responsabile dell'ufficio ha pure detto che vi sono 29 comuni con un piano regolatore antiquato che non permette la posa di pannelli nei nuclei. Molti di loro stanno comunque adattando queste normative e già accettano la posa di pannelli anche se l'iter non è concluso. Invita quindi anche il nostro municipio a seguire il medesimo iter, tenuto conto che la legge federale è predominante su quella comunale. Vista la disparità di trattamento con le frazioni di Serocca e Cassina chiede che si possa seguire questo iter.

Morotti Thierry, sindaco:

Precisa che il municipio ha già preparato la bozza del piano di indirizzo che verrà integrato con il rapporto della commissione dell'edilizia. Si procederà in seguito all'informazione pubblica in tempi brevi e all'allestimento del messaggio municipale. Siamo anche disposti a esaminare eventuali domande che venissero nel frattempo presentate se sono in linea con il piano di indirizzo e le proposte pianificatorie.

Verda Emanuele:

Osserva che l'applicazione dell'effetto anticipatorio sulle varianti di piano regolatore deve poi essere estesa per parità di trattamento anche a altre domande che riguardano studi pianificatori in corso.

Guggiari Georgia:

Tiene a precisare che la commissione edilizia ha ricevuto la richiesta di presentare un parere sui pannelli solari il 13 settembre 2022. Il preavviso è stato presentato il 12 dicembre 2022. Sembra tanto tempo ma garantisce che la mole di lavoro è stata tanta per giungere a questo rapporto. Chiede di renderlo consultabile a tutti i consiglieri comunali.

Inquinamento luminoso

Verda Emanuele:

Rifacendosi a precedenti interpellanze chiede se, quanti e quali controlli sono stati fatti sul territorio per quanto riguarda l'inquinamento luminoso. Nella seduta precedente il capodicastero Baroni aveva affermato che tutti i municipi avrebbero rinunciato alle luminarie natalizie ma poi ha visto che Bioggio aveva 4 alberi illuminati. Vorrebbe avere la risposta almeno sui controlli effettuati sull'applicazione del regolamento contro l'inquinamento luminoso.

APPROVAZIONE PROTOCOLLO

Cattelan Sacha, presidente:

Invita il segretario a dare lettura del protocollo.

Il Consiglio comunale risolve:

Il protocollo delle risoluzioni è approvato con 20 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti



PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente
Sacha Cattelan

Il Segretario
Flavio Piattini

Marianna Andali

Gli scrutatori:

Tania Gaberell

Allegati:
Interpellanze A-E



INTERPELLANZA

Alcuni anni fa il CC ha fatto una modifica del piano regolatore per il mappale situato in cima alla via Sasselli. In quel mappale c'è una vecchia villa ormai disabitata e una fattoria.

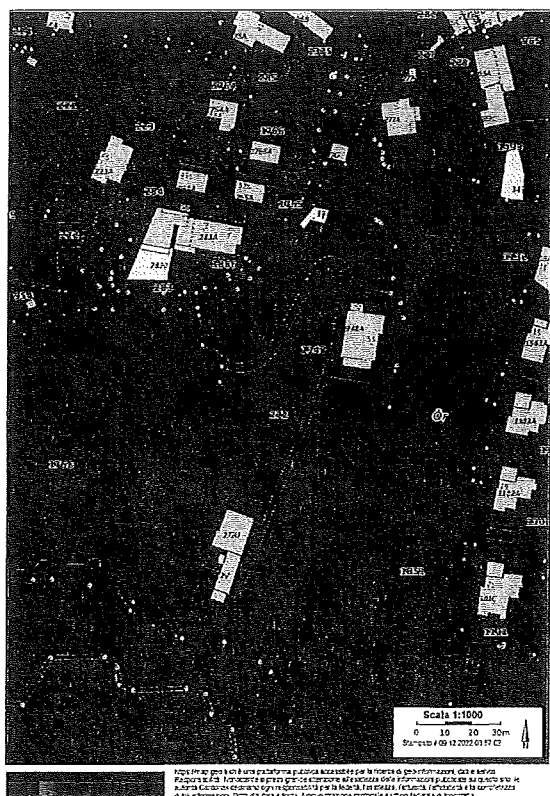
Nella modifica era previsto che il parco di conifere venisse salvaguardato.

In questo periodo invece alcuni alberi sono stati tagliati.

Con questa mia interpellanza voglio chiedere al Municipio:

1. È stato autorizzato il taglio?
2. Se sì, è prevista una nuova messa a dimora di conifere e quando?

Nadia Rossi



Agno, 11 dicembre 2022

INTERPELLANZA

Sconcertate!

È il termine giusto per esprimere ciò che noi, membri del CC di Agno del gruppo Socialisti e Verdi, (ma immaginiamo anche molti altri cittadini), proviamo dopo aver appreso dalla trasmissione Falò la situazione all'aeroporto.

La nostra impressione è che ciò che è stato raccontato sia, probabilmente, al di fuori della legalità. Siamo coscienti del fatto che né l'esecutivo, né il legislativo del nostro Comune abbiano voce in capitolo.

Tuttavia l'infrastruttura si trova sul nostro suolo comunale e riteniamo che l'autorità debba prendere delle posizioni

Perciò interroghiamo l'Esecutivo:

1. Era al corrente il Municipio, tramite il Capo dicastero, della situazione?
2. Se era al corrente, ha fatto dei passi verso le autorità competenti?
3. Se non lo era, successivamente alla trasmissione, ha discusso al proprio interno della situazione e ha preso delle decisioni in merito?

Derada Tania

Massaro Valentina

Rossi Nadia



Comune di Agno

C

SA		
X	MUN	S
12 DIC. 2022		
	UCA	
X	UTC	Gpc
	CONT	
	POL	

Erika Scarpitta Bonù
Presidente Sezione UDC Agno

Lodevole
Municipio di Agno
Piazza Col. Vicari
6982 Agno

Agno, 11 dicembre 2022

INTERPELLANZA COLLEGAMENTI PEDONALI BOLLE-CAMPI E ULTIMAZIONE VIA PREDORA (CONGIUNZIONE MAPP. 1915 E 1867)

Egregio Sindaco,
Gentile Municipale, Egregi Municipali,

avvalendomi della facoltà concessa dall'art. 66 cpv. 1 LOC, presento la seguente interpellanza.

1.

Nel lontano 2011 il Municipio presentava al CC il Messaggio municipale 780/2011 il quale contemplava vari oggetti tra cui la progettazione di collegamenti pedonali in località Bolle, non trovando gli allegati a tale Messaggio posso supporre che si trattasse di collegare i condomini Vedeggio (6 blocchi gialli) alla via ai Campi attraversando tutto il quartiere in località Bolle (un isolotto composto prevalentemente dai condomini dell'arch. Bianchi e un secondo isolotto con i condomini gemelli Tamara e Jasmine e la proprietà Mion). Non occorre argomentare sulla necessità di tale collegamento vista la situazione del traffico su Strada Regina con tutte le conseguenze del caso (pericolo di incidente, inquinamento), è assurdo che ad oggi le centinaia di residenti del comparto Bolle debbano uscire con percorsi a pettine sulla strada cantonale per recarsi presso i maggiori servizi invece che attraversare gli isolotti in tutta sicurezza. Questa situazione è frutto della cattiva urbanizzazione a cui si è potuto assistere dagli anni Ottanta ad oggi, in cui sono state concesse licenze edilizie senza un occhio di riguardo alle infrastrutture viarie secondarie.

Chiedo dunque cosa intende fare il Municipio per ovviare a questa annosa questione e con quali tempistiche.

2.

Il piano regolatore in vigore prevede il collegamento viario interno al quartiere Bolle (si allega estratto del piano del traffico), se non erro la nuova strada dovrebbe chiamarsi via Predora. In effetti ad oggi, analogamente a quanto succede per la viabilità pedonale, gli utenti motorizzati devono uscire sulla strada cantonale in situazioni di scarsa visibilità con evidente pericolo di incidente, in particolare per i pedoni che si trovano sul marciapiede (non potendo usufruire di percorsi interni come già evidenziato al punto

precedente), ma anche con rischio di frontali. La realizzazione di via Predora è stata parzialmente compromessa per via dell'accesso al parcheggio sotterraneo del condominio la Roggia (mapp. 774), ciononostante è ancora possibile eseguire *per lo meno* il tratto dal mapp. 1867 al mapp. 1915 tanto più che al momento della realizzazione del condominio Vedeggio è stato predisposto il collegamento su quest'ultimo mappale.

Chiedo perché il Municipio a oltre 20 anni dall'entrata in vigore del PR e del relativo piano del traffico non ha trovato l'occasione per ovviare a questa situazione di pericolo e di cattiva viabilità, se e quando intende chinarsi seriamente sulla problematica.

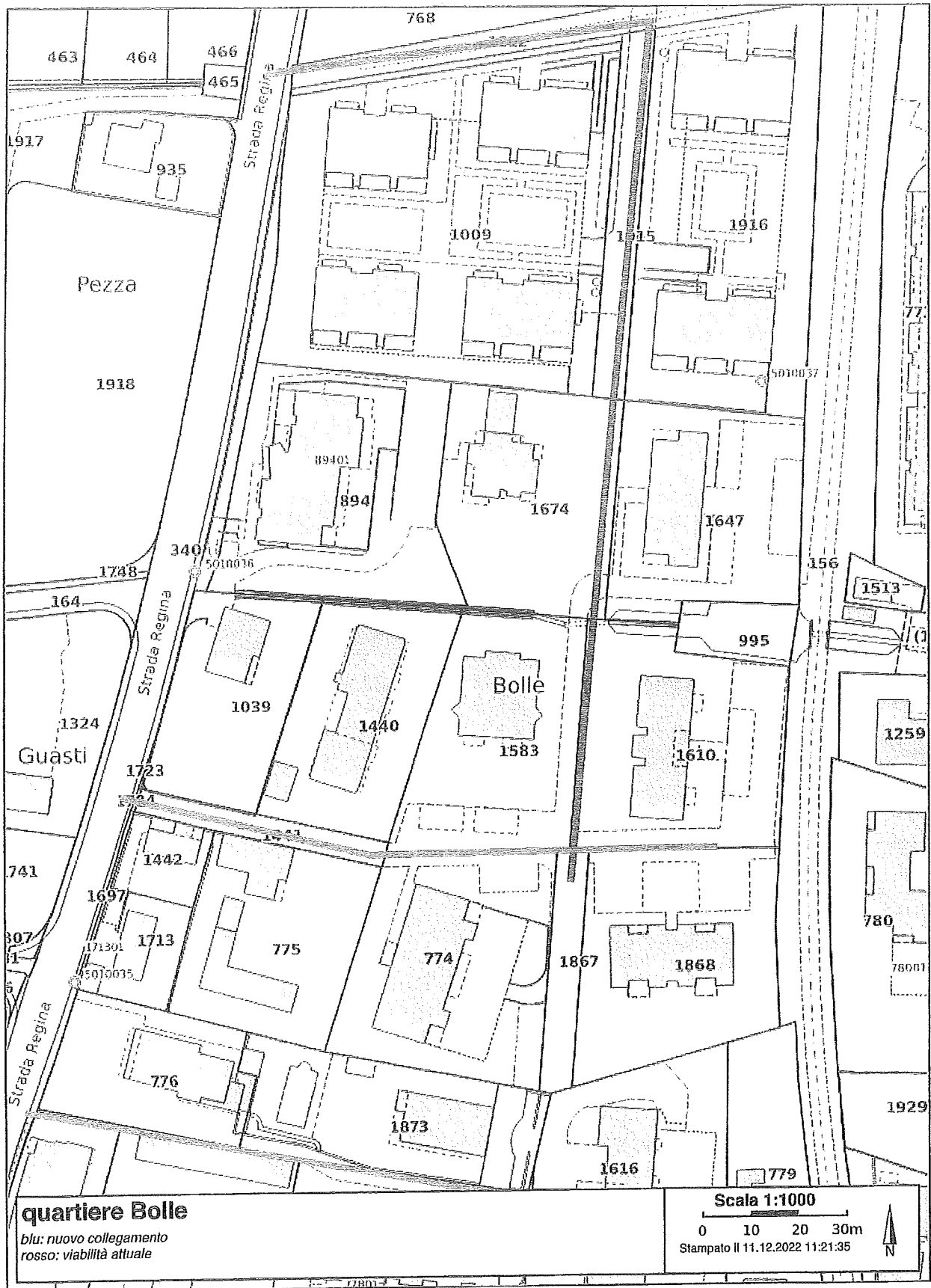
Non intendo accontentarmi di una risposta legata alla messa in opera della nuova fermata del tram-treno, la quale si fa anch'essa desiderare. I due progetti possono correre in parallelo, tanto più che la realizzazione di via Predora era fissata nel PR ancor prima della fermata Bolle/Aeroporto e che la sua messa in opera non pregiudica il cantiere della seconda.

Ringraziando anticipatamente porgo cordiali saluti.

Erika Scarpitta Bonù

Allegato:

- estratto piano del traffico in vigore
- estratto mappa catastale con percorsi attuali e secondo PR



quartiere Bolle

blu: nuovo collegamento
 rosso: viabilità attuale

Scala 1:1000

0 10 20 30m

Stampato il 11.12.2022 11:21:35



Comune di Agno

D

SR		
X	MVN	S
R	12 DIC. 2022	
	UCA	
X	UTC	CRG
	CONT	
	POL	

Erika Scarpitta Bonù
Presidente Sezione UDC Agno

Lodevole
Municipio di Agno
Piazza Col. Vicari
6982 Agno

Agno, 11 dicembre 2022

INTERPELLANZA RACCOLATA DIFFERENZIATA PLASTICHE

Egregio Sindaco,
Gentile Municipale, Egregi Municipali,

avvalendomi della facoltà concessa dall'art. 66 cpv. 1 LOC, presento la seguente interpellanza.

A inizio novembre il Consiglio di Stato ha approvato la proposta del Dipartimento del territorio concernente due modifiche del Regolamento di applicazione dell'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (ROPSR) inerenti alla raccolta separata e al **recupero di tutte le plastiche riciclabili** ad opera dei Comuni e al disciplinamento dell'uso di stoviglie e di plastiche monouso durante le manifestazioni e gli eventi.

Per il secondo oggetto della risoluzione si conoscono già gli sforzi profusi in occasione delle manifestazioni. Per il primo invece, che forse ha colto un po' tutti di sorpresa, la tematica è relativamente nuova per cui chiedo al Municipio:

- come si sta attivando al fine di rispettare il (forse troppo ottimistico) termine provvisorio, di giugno 2023 e
- quali potrebbero essere le conseguenze sui cittadini, in particolare in merito alla tassa base sui rifiuti.

Ringraziando anticipatamente porgo cordiali saluti.

Erika Scarpitta Bonù

Allegato:

articolo corriere del Ticino, 11.11.2022

Per i Comuni scatta l'obbligo di riciclare la plastica domestica

TICINO / Gli enti locali potranno appaltare il servizio a terzi - Per i cittadini la riforma dovrebbe essere finanziariamente neutra - Claudio Zali: «Vogliamo favorire il recupero di questo materiale attraverso un'economia circolare virtuosa»

Francesco Pellegrinelli

Non più un rifiuto, ma una sostanza da riciclare. Possibilmente in Ticino. Dal primo giugno 2023, tutti i Comuni ticinesi saranno obbligati a introdurre la raccolta separata delle plastiche (PE e PET) provenienti dalle economie domestiche. Così ha deciso il Consiglio di Stato modificando il Regolamento di applicazione dell'Ordinanza sulla prevenzione e sullo smaltimento dei rifiuti. Una decisione che segue un cambiamento già in atto in diversi Comuni ticinesi, ha spiegato ieri il direttore del Dipartimento del territorio, Claudio Zali: «L'obiettivo è uniformare per tutti i Comuni ticinesi la raccolta separata delle plastiche», favorendo il recupero e il riciclaggio di queste materie, attraverso un sistema che garantisca il minor impatto sull'ambiente». Per dare tempo ai Comuni che ancora non hanno provveduto di attrezzature in tal senso, la data di entrata in vigore di questa modifica del regio-

lamento di applicazione è il primo giugno 2023.

La nuova frontiera
«Un tempo, nel sacco nero si gettava dentro di tutto, ha esordito Zali. «Poi, con il tempo, abbiamo iniziato a togliere il vetro, la carta, il PET e gli oggetti in metallo. Quindi, sono stati creati gli ecocentri dove oggi è possibile consegnare questi materiali». Cosa è rimasto nel sacco, nel frattempo divenuto colorato? «Se ci fate caso, la plastica. Tanta plastica. La successiva frontiera della gestione sostenibile dei rifiuti è diventata il recupero di questo materiale nel modo migliore possibile e ambientalmente sostenibile». Per anni, si è infatti ritenuto che la soluzione migliore fosse di bruciare questa plastica al termovalorizzatore di Giubiasco. «Sivenera meno alla volontà di riciclare, ma si produceva energia», ha chiosato Zali. «Ora, è maturata la volontà di fare meglio, anche perché molti Comuni già operano in questo senso». L'obiettivo è di avere una massa critica di



Dal primo giugno 2023 la raccolta separata della plastica sarà obbligatoria. © SHUTTERSTOCK

plastica sufficiente che giustifichi l'iniziativa di un imprenditore privato a lanciarsi in questa attività e, nel contempo, di incentivare un'economia circolare virtuosa delle plastiche in Ticino», ha detto il direttore del DT. «Questa nuova disposizione è stata preavvisata favorevolmente dall'Ufficio

federale dell'ambiente il 13 settembre 2022», ha aggiunto Giovanni Bernasconi, direttore della Divisione dell'ambiente: «Per quanto la plastica costituisce solo il 5% dei rifiuti solidi urbani, il Cantone è deciso a portare avanti questo discorso, anche in ragione della sensibilità che la popolazione ha

sempre mostrato su questi temi».

Cosa cambia per i cittadini?

I Comuni potranno affidare il servizio di raccolta a terzi, purché questi dispongano di un regolamento operativo approvato. Inoltre, il riciclaggio dovrebbe avvenire integralmente, o in-

parte in Ticino, «evitando costi e poco sostenibili trasporti». Dal profilo economico, la riforma dovrebbe essere neutrale, ha detto Zali: «È verosimile che i Comuni - che non dispongono ancora del servizio - possano caricare i maggiori costi sulla tassa base, di contro a quanto i cittadini toglieranno dal sacco colorato grandi volumi di plastica».

Le stoviglie menouso

C'è poi una seconda modifica del regolamento d'applicazione comunicata ieri dal Dipartimento del territorio riguardante i rifiuti prodotti nell'ambito delle manifestazioni. Nel 2019, il DT era stato infatti invitato dal Parlamento ticinese a introdurre, entro il 1° gennaio 2023, un divieto d'uso di stoviglie e plastiche monouso durante le manifestazioni. «L'UFAM ha comunicato che non è possibile proibire l'uso a livello cantonale, in quanto si tratta di un prodotto ammesso regolarmente nel commercio svizzero», ha ricordato Bernasconi. Tenendo conto di questa indicazione, il DT ha quindi formulato una nuova disposizione, preavvisata dall'UFAM dal Consiglio di Stato. «Il nuovo articolo chiede che gli organizzatori adottino provvedimenti per garantire uno smaltimento efficace e razionale dei rifiuti», ha spiegato Bernasconi. Inoltre, i Municipi, nell'ambito del rilascio delle autorizzazioni, potranno introdurre delle condizioni per favorire l'uso delle stoviglie multiuso, evitando quindi le usa e getta.



E

INTERPELLANZA Consiglio Comunale 19.12.2022

Cimitero

Egregio Sindaco,
Egregi Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse da LOC e RC, ci permettiamo interpellarvi - principalmente al Capo Dicastero competente - in merito al Cimitero comunale.

Durante diverse visite al Cimitero in occasione delle recenti ricorrenze novembrine, camminando lungo i vialetti del nostro cimitero, abbiamo avuto modo di riscontrare diverse tombe e monumenti in stato di abbandono e degrado, così come diversi muri perimetrali ed un generale stato di decoro certamente migliorabile.

Il nostro Comune si è dotato di un Regolamento del cimitero (datato 1979) per il quale tombe, monumenti e loculi cinerari devono essere oggetto di regolare manutenzione e, quando non fosse il caso, i lavori necessari sono eseguiti dal Comune e le relative spese fatturate agli interessati (art. 10).

Chiediamo cortesemente :

1. Se, quando, in quale forma e per quanti casi, dal 1.1.2021 ad oggi il Municipio si è attivato con i concessionari interessati al fine di sollecitare la manutenzione di tombe, monumenti e loculi cinerari;
 - 1.1 se i concessionari hanno dato seguito alle richieste, in quanti casi, non avendovi provveduto direttamente, il Comune ha eseguito i lavori necessari e fatturato le relative spese ai concessionari interessati.
 - 1.2 se il Municipio non ritiene opportuno valutare, per il tramite dell'Ufficio tecnico senza che sia necessario demandare a terzi una valutazione in merito, un intervento finalizzato a migliorare il decoro esistente.
2. Se il Municipio si è già attivato - se e quando, come e con quali risultati - nel controllo dei contratti di concessione scaduti, alla pianificazione dei lavori di spurgo e relativa mappatura numerica e programmazione di loculi e nuove cellette funerarie.

e che la risposta del Municipio sia verbalizzata quando non giunga scritta ed allegata a verbale.

Vi ringraziamo dell'attenzione

Emanuele Verda
Giulia Memeo
Marzia Guarnieri